

*considerato* che il CIPE deve approvare, entro il 30 settembre di ciascun anno, la relazione previsionale e programmatica, cui deve essere allegato l'elenco delle opere pubbliche d'importo superiore ai 50 miliardi di lire, di cui alla legge 208/99, articolo 4;

*tutto quanto sopra visto e considerato,*

tra:

il Direttore Generale del Servizio Centrale Segreteria CIPE, d.ssa Patrizia Bitetti, il Direttore Generale dell'Osservatorio dei lavori pubblici, ing. Adriano Cavicchi, di seguito denominate "Amministrazioni firmatarie", si sottoscrive il presente

*accordo quadro*

redatto ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per convenire quanto segue:

#### *art. 1 - Finalità dell'accordo*

1. Il presente accordo è finalizzato a realizzare una collaborazione tra le amministrazioni firmatarie, nell'espletamento delle rispettive competenze, in merito a compiti di acquisizione e di analisi di dati per l'identificazione ed il monitoraggio degli investimenti pubblici;
2. l'iniziativa trova fondamento nell'opportunità di favorire l'interoperabilità e la cooperazione tra strutture pubbliche, nell'ambito del processo di riforma ed innovazione della pubblica amministrazione, in termini di miglioramento dei servizi, trasparenza dell'azione amministrativa, semplificazione degli oneri di referto, potenziamento dei supporti conoscitivi per le decisioni pubbliche e contenimento dei costi dell'azione amministrativa;
3. l'obiettivo che si persegue è l'integrazione e l'interconnessione dei sistemi informativi delle Amministrazioni firmatarie mediante la condivisione di una serie d'informazioni d'interesse comune sulla realizzazione degli investimenti pubblici, e l'adozione del CUP come sistema di codifica unica degli interventi pubblici.

#### *art. 2 - Contenuti generali dell'accordo*

1. L'Osservatorio dei lavori pubblici ed il Servizio centrale segreteria CIPE intendono disciplinare con il presente accordo le rispettive attività di collaborazione per l'organizzazione delle strutture e dei servizi relativi ai progetti d'interesse comune.

2. In particolare, s'intende avviare una fase di cooperazione per la realizzazione e/o lo sviluppo dei seguenti progetti:
  - a) «Codice Unico di Progetto»;
  - b) «Costi Standardizzati delle Opere Pubbliche»;
  - c) «Pubblicità e coordinamento dei Programmi triennali dei lavori pubblici e delle iniziative di finanza di progetto»;
  - d) «Elenco annuale per il Parlamento di tutte le opere pubbliche finanziate dallo Stato per importi superiori ai 25 milioni di Euro».

#### *art. 3 – Impegni delle Amministrazioni firmatarie*

1. Le Amministrazioni firmatarie, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, s'impegnano a:
  - utilizzare forme d'immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
  - procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'accordo e, se necessario, a proporre l'aggiornamento al Tavolo Unico di coordinamento di cui al successivo articolo 6;
  - attuare, a partire dal prossimo esercizio, una programmazione congiunta delle risorse necessarie alla realizzazione dei progetti individuati, compatibilmente con i propri fabbisogni di spesa e le rispettive funzioni amministrative di legge;
  - rimuovere ogni ostacolo procedurale nelle fasi procedurali di realizzazione dei progetti e di attuazione degli impegni assunti nel presente accordo.

#### *art. 4 - Contributo dell'Osservatorio*

1. Nello svolgimento dell'attività di sua competenza, l'Osservatorio sui lavori pubblici s'impegna a porre in condivisione, per quanto necessario, le seguenti risorse:
  - a) il Sistema di raccolta telematica delle informazioni sulle opere pubbliche, operativo da un triennio, e che, attraverso un accordo Inail – Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, è stato rimodulato tecnologicamente verso una soluzione completamente Web-Based, che utilizza i protocolli xml su http per la predisposizione, l'invio e l'acquisizione delle informazioni all'interno di un'architettura centrale di basi di dati di gestione degli XML schema e delle relative informazioni strutturate;
  - b) l'insieme degli studi e dei relativi strumenti di analisi, predisposti nel corso degli anni, per la valutazione delle informazioni pervenute dalle stazioni appaltanti e per le successive attività d'indagine e

di controllo previste dalla normativa;

- c) un insieme di protocolli d'intesa, volti alla cooperazione amministrativa, già attivati con Amministrazioni centrali e periferiche nazionali e posti in essere attraverso un circuito telematico d'interazione, che sfrutta i sistemi di rete regionale, la RUPA ed Internet;
- d) lo studio per la realizzazione di un progetto di un front-end, basato su un portale internet, per la gestione istituzionale della comunicazione e dei servizi di consultazione del patrimonio informativo caratterizzante il sistema di archivi dell'Autorità in tema di lavori pubblici;
- e) lo studio per la definizione del modello dei costi standardizzati.

#### *art. 5 - Contributo del Servizio centrale segreteria CIPE*

1. Il Servizio centrale segreteria CIPE s'impegna a mettere a disposizione l'insieme degli studi e delle proposte definiti per il sistema CUP e per la progettazione del sistema MIP.
2. Il Servizio centrale segreteria CIPE ricercherà, nel quadro dello sviluppo dei citati sistemi CUP e MIP e delle connesse disponibilità, le eventuali risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 8, per la quota di propria competenza.

#### *art. 6 - Il tavolo unico di coordinamento*

1. E' costituito un tavolo unico di coordinamento composto da quattro componenti, indicati dalle Amministrazioni firmatarie - due componenti per ciascuna Amministrazione -, responsabile dell'attuazione del presente accordo.

Il tavolo unico ha in particolare il compito di:

- a) rappresentare in modo unitario gli interessi delle Amministrazioni firmatarie;
- b) coordinare il processo complessivo di realizzazione dei progetti ricadenti nell'accordo, costituendo ed organizzando appositi gruppi di lavoro;
- c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei coordinatori responsabili dei singoli progetti - di cui nel seguito -, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni da parte delle Amministrazioni firmatarie;
- d) approvare i documenti tecnico-economici prodotti dai gruppi di lavoro;
- e) individuare ritardi e inadempienze, assegnando, se del caso, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, adottare i più opportuni provvedimenti;

- f) esaminare periodicamente una relazione sullo stato dell'accordo, basata sui documenti predisposti dai gruppi di lavoro: il tavolo di coordinamento provvede ad incaricare, di volta in volta, uno dei suddetti gruppi di lavoro di predisporre tale relazione, che evidenzia i risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, evidenzia i progetti non attivabili o non completabili e conseguentemente individua la disponibilità delle risorse non utilizzate, ai fini dell'assunzione di eventuali iniziative correttive di nuova programmazione, con richiesta di revoca o di rimodulazione dei progetti da parte dei soggetti istituzionali preposti. La relazione conterrà l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo o tecnico che si frapponga alla realizzazione dei progetti, nonché l'eventuale proposta d'iniziativa correttive da assumere al fine di superare l'ostacolo. La relazione sarà completata da schede di monitoraggio relative a ciascun progetto.

#### *art. 7 - I gruppi di lavoro*

1. I singoli gruppi di lavoro, individuati ai sensi del precedente articolo, sono responsabili della definizione, ove necessaria, dell'analisi e dell'attuazione dei vari progetti, e della stima degli eventuali costi.
2. I singoli gruppi di lavoro hanno il compito di analizzare i progetti di competenza, di dividerne obiettivi, soluzioni e metodologia di realizzazione e di esercizio degli stessi.
3. Nelle fasi di definizione e di analisi dei rispettivi progetti, i gruppi di lavoro propongono eventuali miglioramenti ed integrazioni di carattere organizzativo, controllano la compatibilità tecnica delle soluzioni proposte con le risorse presenti presso le singole Amministrazioni e verificano eventuali sinergie o interazioni amministrative, operative e tecniche con altri progetti della Pubblica Amministrazione.
4. I gruppi di lavoro possono individuare, nell'ambito di ogni singolo progetto, eventuali soggetti cui far proporre, dalle Amministrazioni firmatarie, l'adesione al presente accordo, per le parti di competenza.
5. Ciascun gruppo di lavoro presenta, con cadenza stabilita dal tavolo unico di coordinamento, un rapporto di sintesi sullo stato di attuazione del rispettivo progetto di competenza, corredato di schede illustrative, al fine di consentire al tavolo unico di esaminare la relazione di cui in precedenza.
6. Ogni gruppo nomina al proprio interno, in accordo con le Amministrazioni firmatarie, un coordinatore responsabile della comunicazione tra i membri del gruppo e tra questo ed il tavolo unico di coordinamento.

#### *art. 8 - I progetti individuati*

1. I progetti di cooperazione individuati dal presente accordo riguardano:

- il codice unico di progetto,
- i costi standardizzati delle opere pubbliche,
- la pubblicità ed il coordinamento dei programmi triennali dei lavori pubblici e delle iniziative di finanza di progetto,
- l'elenco annuale per le Camere delle opere pubbliche finanziate dallo Stato per importi superiori ai 25 milioni di Euro.

*8.a. Progetto: «Codice Unico Di Progetto - CUP»*

1. le Amministrazioni firmatarie dichiarano di voler collaborare con i seguenti scopi e modalità:
  - a) Finalità:
    - adozione, da parte dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici, entro il termine massimo del ..., delle tabelle di codifica soggettive ed oggettive utilizzate per la determinazione del CUP e sostituzione del sistema di codifica degli interventi attualmente in uso con quello del sistema CUP;
    - adozione, da parte dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici, entro il termine massimo del ..., del codice unico di progetto (CUP) quale sistema unico di codifica e referenziabilità degli interventi che rientrano nella propria sfera di osservazione;
    - predisposizione di una soluzione tecnico-operativa d'interscambio informativo (anche per evitare alle stazioni appaltanti di dover fornire due volte le informazioni necessarie ad ottenere il CUP), e condivisione delle informazioni secondo criteri omogenei di accesso derivati dall'applicazione della codifica unica, anche in funzione dello sviluppo del sistema MIP.
  - b) Benefici attesi:
    - disponibilità dell'intero scenario d'informazioni, relative ad ogni singolo progetto, gestite dai soggetti attuatori;
    - eliminazione della ridondanza d'informazioni;
    - ottimizzazione dei tempi e modalità di reperimento dei dati in relazione alla loro significatività ed in funzione del ruolo istituzionale dei vari soggetti attuatori;
    - attuazione di economie di scala nell'ambito dei singoli progetti attuati od in corso di attuazione dei singoli soggetti attuatori;
    - realizzazione di un'interfaccia unica d'identificazione codificata per il singolo progetto d'investimento.
  - c) Tempi previsti:
    - unificazione dei codici (periodo di prova): giugno 2004;
    - definizione delle modalità d'interscambio dati fra sistema CUP e banca dati dell'Osservatorio: giugno 2004.

**8.b. Progetto: «Costi Standardizzati delle Opere Pubbliche»**

1. le Amministrazioni firmatarie dichiarano di voler collaborare con i seguenti scopi e modalità:
  - a) Finalità:
    - realizzazione di un sistema per l'elaborazione dei valori economici di riferimento in fase di programmazione e monitoraggio delle opere pubbliche;
    - realizzazione di un sistema di supporto alla definizione di progetti preliminari di lavori pubblici;
    - predisposizione e diffusione di un supporto alla programmazione per le Amministrazioni titolari dell'investimento.
  - b) Benefici attesi:
    - predisposizione di unico strumento per l'emanazione degli indici economici di riferimento per la programmazione delle opere pubbliche;
    - attuazione di economie di scala nell'ambito dei singoli progetti attuati od in corso di attuazione dei singoli soggetti attuatori.
  - c) Tempi previsti:
    - definizione del progetto di dettaglio: giugno 2004;
    - realizzazione di un primo progetto, relativo alle reti stradali: dicembre 2004.

**8.c. Progetto: «Pubblicità e coordinamento dei Programmi Triennali dei Lavori Pubblici e delle iniziative di Finanza Di Progetto»**

1. e Amministrazioni firmatarie dichiarano di voler collaborare con i seguenti scopi e modalità:
  - a) Finalità:
    - condivisione delle informazioni relative ai programmi triennali redatti dalle amministrazioni aggiudicatrici;
    - condivisione delle informazioni relative allo stato di realizzazione degli interventi compresi nei programmi triennali;
    - predisposizione di una soluzione tecnico-operativa d'interscambio informativo.
  - b) Benefici attesi:
    - disponibilità dell'intero scenario d'informazioni, relative ad ogni singolo intervento, gestite dai soggetti attuatori;
    - eliminazione della ridondanza d'informazioni;
    - ottimizzazione dei tempi e modalità di reperimento dei dati in relazione alla loro significatività ed in funzione del ruolo istituzionale dei vari soggetti attuatori;

- attuazione di economie di scala nell'ambito dei singoli progetti attuati od in corso di attuazione dei singoli soggetti attuatori.

c) Tempi previsti:

- studio preliminare: giugno 2004.

**8.d. Progetto: « Elenco Annuale delle Opere Pubbliche finanziate dallo Stato per importi superiori ai 25 milioni di Euro »**

1. le Amministrazioni firmatarie dichiarano di voler collaborare con i seguenti scopi e modalità:

a) Finalità:

- condivisione delle informazioni relative alle opere pubbliche finanziate dallo Stato per importi superiori ai 25 milioni di Euro;
- identificazione delle eventuali altre fonti d'informazione necessarie per la redazione dell'elenco annuale;
- predisposizione di una soluzione tecnico-operativa d'interscambio informativo e di redazione dell'elenco annuale.

b) Benefici attesi:

- ottimizzazione dei tempi e delle modalità di reperimento dei dati per la redazione dell'elenco annuale da allegare alla relazione previsionale e programmatica;
- progettazione del sistema che produrrà a regime l'elenco annuale.

c) Tempi previsti:

- studio preliminare: febbraio 2004;
- progetto definitivo: agosto 2004.

**art. 9 - Vigilanza sull'accordo**

1. La vigilanza sul presente accordo è attribuita ai firmatari ed eventualmente a terzi indicati congiuntamente.

**art. 10 - Validità dell'accordo**

1. Il presente accordo è valido per un triennio dalla data di firma e va rinnovato per iscritto entro un mese dalla scadenza.

**art. 11 - Disposizioni generali**

1. Le disposizioni contenute nel presente accordo integrano ed innovano le disposizioni eventualmente contenute in accordi, patti ed analoghe fattispecie negoziali, strettamente inerenti ai programmi ed agli inter-

venti oggetto dell'accordo medesimo, stipulate anteriormente tra le Amministrazioni firmatarie.

2. Per il funzionamento del tavolo di coordinamento e dei gruppi di lavoro non derivano oneri a carico delle Amministrazioni firmatarie.
3. Possono aderire al presente accordo, successivamente alla stipula dello stesso e previo consenso unanime delle Amministrazioni firmatarie, altri soggetti la cui partecipazione sia utile per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dall'accordo stesso.

Roma, 22 dicembre 2003